



PROCURA GENERALE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

Ministero della Giustizia
Procura generale della Corte di cassazione
USCITA - 02/05/2017 14:16:53 - 0011744 /Spew


Ai Presidenti di Corte di appello
S E D I

Oggetto: Richiesta di enunciazione di principio di diritto (art.363 c.p.c.)

A distanza di alcuni anni da altra precedente iniziativa, comunico alle SS.VV. che la Procura generale presso la Corte di cassazione nell'ultimo anno ha provveduto alla riorganizzazione del servizio dedicato alla istruttoria delle istanze e delle fattispecie per le quali è possibile prospettare alla Corte di Cassazione la richiesta di enunciazione del principio di diritto ai sensi dell'art.363 c.p.c.. L'attività, coordinata dall'avvocato generale Riccardo Fuzio, ha consentito di portare all'attenzione della Corte alcune interessanti questioni che, per la novità e l'importanza dei principi di diritto affrontati, sono state discusse dinanzi alle sezioni unite civili.

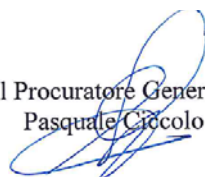
Ritengo utile, pertanto, rinnovare alle SS.VV. l'invito a sollecitare, nell'ambito dei rispettivi distretti, una particolare attenzione all'istituto in oggetto che consente a questo Ufficio di partecipare alla funzione nomofilattica della Corte di Cassazione mediante un originale strumento processuale in grado di innestare una proficua attività di collaborazione tra uffici di merito e giudizio di legittimità e che va al di là della limitata prospettiva della parte privata.

Allego la nota a mia firma, che è stata divulgata sulle più importanti riviste giuridiche oltre che alla Associazione degli studiosi del processo civile, con cortese richiesta di suo invio, insieme alla presente, a tutti i giudici civili della Corte ed ai presidenti di tribunale per il successivo inoltrare a tutti i magistrati addetti al settore civile.

Ringrazio e porgo cordiali saluti, segnalando che ogni chiarimento e contatto ulteriore potrà essere rivolto all'avvocato generale Riccardo Fuzio, delegato al servizio.

Roma 2 maggio 2017

Il Procuratore Generale
Pasquale Ciccolo



Allegato: nota del 31 gennaio 2017